

Codice A1610A

D.D. 23 dicembre 2019, n. 660

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. VENARIA REALE (TO) - Intervento: Realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT - fg. 22, mapp. 246, 251, 252, 253. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio, (allegato 1) che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Allegato

Il Funzionario estensore Fabrizio Conte
--



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/963/2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. n. 21061 /A1610A del 09/08/2019
n. 29845 /A1610A del 26/11/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune : Venaria Reale (TO)
Intervento: realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione
MT/BT a servizio degli impianti di proprietà della SMAT - F.22 mapp. 246,
251, 252, 253,
Istante :

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal richiedente in data 09/08/2019, con
nota prot. 52543 del 31/07/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per
l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi
della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata
allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente in data 26/11/2019, con nota
prot. 79466 del 26/11/2019,

tenuto conto che le opere oggetto di richiesta di autorizzazione paesaggistica
riguardano esclusivamente quelle relative alla realizzazione della nuova Cabina di

Classif. II.100/963/2019A/A16.000

Trasformazione, ricompresa all'interno della fascia tutelata ai sensi dell'art. 142, lett. c) (Torrente Stura) del D.lgs. 42/04. (v. relazione paesagg. pag.9 - agg. ott. 2019),

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Venaria (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. C (torrente Stura) del D.Lgs 42/2004,

tenuto conto che gli interventi prospettati (realizzazione della cabina di trasformazione e posa dei cavidotti interrati) ricadono in un ambito fluviale pressoché pianeggiante caratterizzato dalla presenza di una pista ciclabile e di una preesistente fabbrica oltreché da vegetazione arborea sparsa,

considerato che per l'opera progettata (cabina di trasformazione), costituita da un prefabbricato di altezza contenuta (m. 3), sono previste soluzioni di mascheramento (elementi grigliati modulari predisposti per la formazione di pareti vegetate - lati sud-ovest) e di finitura esterna dei paramenti (tinteggiature tipo "corten" - lati sud-est) che consentono di mitigare, insieme alla vegetazione arborea presente, la percezione dell'intervento previsto nel contesto considerato,

considerato che le opere così come proposte, relativamente agli interventi inerenti la realizzazione della nuova cabina di trasformazione, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

Classif. 11.100/963/2019A/A16.000

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- siano effettuati gli interventi necessari per garantire nel tempo il mantenimento delle specie vegetali messe a dimora per la formazione del verde verticale previsto sui paramenti (lati sud-ovest) della cabina di trasformazione;
- sia mantenuta la vegetazione arborea presente in prossimità del sito di intervento che contribuisce alla mitigazione della percezione delle opere nel contesto.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Fabrizio Conte

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegato 2



Torino, 18/12/2019

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Alla Regione Piemonte
Direz. Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
C.so Bolzano, 44
10121 Torino (TO)
c.a. Arch. Fabrizio Conte

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n. 22156 - 34.43.04/289

Risposta al foglio del 05.12.2019 N. 30777

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/Tutela archeologica
DESCRIZIONE: Comune Venaria Reale Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento: Realizzaz. nuova cabina elettrica
Indirizzo: F. 22, mapp 246, 251, 252, 253
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 9.12.2019
Protocollo entrata richiesta: 21494 del 9.12.2019
RICHIEDENTE:
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017)
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:**
Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico
ALTRO: Comunicazione di improcedibilità dell'istanza

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per l'intervento di cui all'oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Dato atto che codesto Comune ha accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;
Visti il parere e l'accluso verbale della Commissione Regionale;

Esaminate la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;
visti il parere e l'accluso verbale della Commissione Locale Paesaggio;

vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Verificato l'adempimento da parte di codesto Ente dell'art. 25, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree interessate da lavori di scavo, e la conclusione della relativa procedura;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere *favorevole* all'intervento proposto

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

